

Truffa
Sgominata
banda
di falsari

Centinaia di «verdoni» falsi al secondo. La macchina stampa soldi era in funzione a pieno ritmo l'altra notte in una tipografia al Prenestino quando la polizia ha fatto irruzione. Di giorno stampava biglietti da visita partecipazioni natri moniali carte intestate. Di notte dollari quasi perfetti. Gli uomini della quarta sezione della squadra mobile al comando di Michele Rocchegiani sono riusciti a sequestrare trenta cliché e mille «biglietti» freschi freschi per un valore di oltre un miliardo di lire. Ne hanno mostrati alcuni esemplari agli esperti americani. Questi li hanno mirati e rimirati e pare abbiano esclamato «Wonderful!» meraviglioso. Secondo i tecnici Usa si tratta di una delle falsificazioni migliori di biglietti da cento dollari: un lavoro di fine realizzato attraverso una apparecchiatura moderna e sofisticata e matrici estremamente precise.

Per scoprire l'attività notturna di Roberto Sericola il proprietario della tipografia di via Ruggiero D'Altavilla al Prenestino ci sono voluti due mesi di indagini. Due mesi fa infatti era stata trovata una manciata di queste pregevoli banconote false in tasca a due pregiudicati romani fermati in via Cavour. Da allora gli agenti hanno cominciato a stringere il cerchio attorno alla tipografia che li aveva emessi e all'organizzazione che li metteva in circolo. I biglietti appena stampati venivano prelevati dai fiduciarî dei committenti del traffico di valuta pregiata i quali a loro volta pensavano a distribuirli ai «clienti». L'ultima produzione quella sequestrata al mercato nord africano. Gli intermediari avrebbero acquistato i falsi dietro pagamento in valuta corrente con uno sconto del 70 per cento.

Per l'operazione che è riuscita a stroncare il «dopolavoro» del tipografo del Prenestino i dirigenti della squadra mobile romani hanno ricevuto ieri i complimenti di un banchiere americano.

Giovanni Paolo II ai vescovi romani
«Al primo posto il rispetto
dei diritti e dei doveri
dei più deboli della città»

Un discorso forte per stimolare
uan diocesi irretita
nelle sue strutture elefantache
L'assemblea si chiude a maggio 93

Sinodo, duro monito del Papa

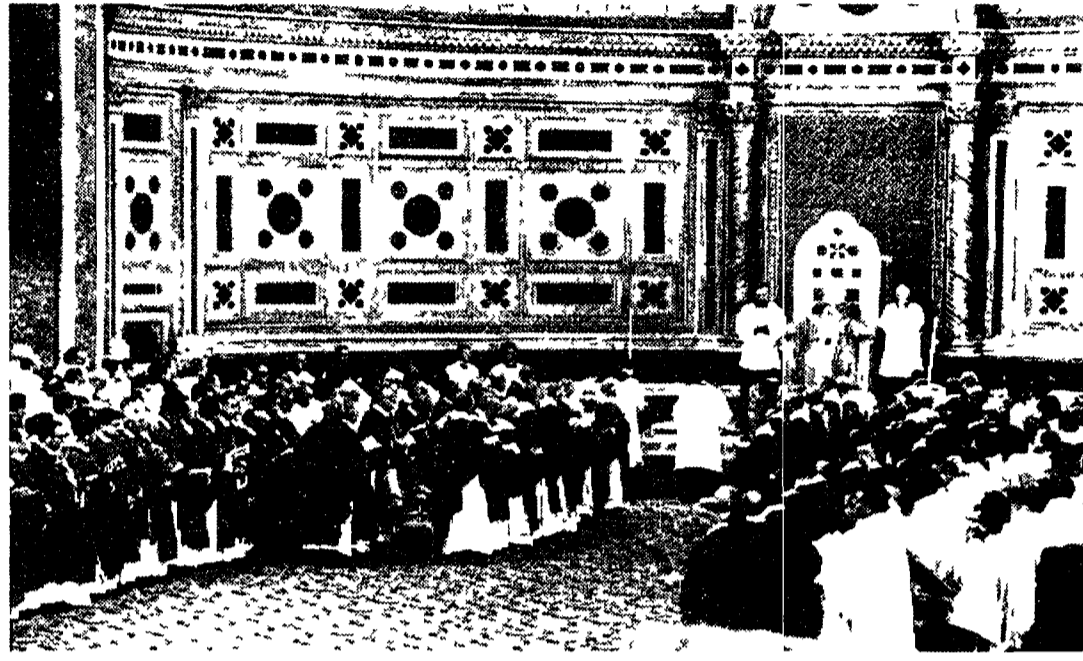
Un forte discorso del Papa all'assemblea sinodale tenuta nella Basilica di San Giovanni in Laterano per dare «rinnovato impulso a uno sviluppo più rispettoso dei diritti e dei doveri di ciascuno a cominciare da chi ha più bisogno». La diocesi sollecitata a dialogare con chi è lontano dalla proposta cristiana. Il Sinodo si concluderà il 29 maggio 1993. Un segnale per le forze interessate al rinnovamento della città.

ALCESTE SANTINI

«L'assemblea sinodale deve prendere in serio esame le problematiche che riguardano il lavoro e l'economia, la vita sociale, politica e istituzionale della città per offrire un contributo utile a fronteggiare le attuali difficoltà e a dare rinnovato impulso ad uno sviluppo più rispettoso dei diritti e dei doveri di ciascuno a cominciare da chi ha più bisogno». Lo ha affermato ieri Giovanni Paolo II rivolgendosi ai mille duecento delegati delle varie componenti della Chiesa e del laicato convenuti nella Basilica di San Giovanni in Laterano insieme a numerosi altri invitati ed ai «delegati fraterni delle altre comunità cristiane» per celebrare l'avvio della fase conclusiva del secondo Sinodo pastorale diocesano che si chiuderà il 29 maggio 1993. Un discorso forte tutto incentrato sui compiti da adempiere per stimolare una diocesi irretita nelle sue strutture elefantache e incapace di iniziative incisive.

Per comprendere la preoccupazione di Giovanni Paolo II perché l'esperienza della diocesi di Roma di cui è vescovo «possa costituire un punto di riferimento» e quindi un esempio «anche per altre comunità diocesane» in Italia e nel mondo, ricordiamo che il tentativo compiuto

da Giovanni XXIII nel convocare nel 1960 il primo Sinodo diocesano con intenti innovativi non produsse nulla di nuovo. La Chiesa di Roma era dominata allora da ecclesiastici come i cardinali Mimica e Taglia, che avevano legato la diocesi agli enormi interessi che esponenti depreposti all'amministrazione pubblica avevano per il suo immenso patrimonio delle aree fabbricabili. Basti ricordare che cosa avvenne nell'intreccio di affari tra diocesi ed amministrazione, ai tempi dei sindaci Ciocchetti e Rebecchini. Ecco perché il primo tentativo compiuto dal allora cardinal vicario Ugo Poletti nell'avviare un rinnovamento nei rapporti tra diocesi e mondo politico romano convocando il convegno «Febbraio '74» fu avversato da un blocco di forze sociali e politiche facenti capo nella Dc. Quel convegno del 1974 rimane ancora oggi un punto di riferimento importante sia per quanto di nuovo volte rappresentate ma anche per i limiti che furono imposti a quelle indicazioni disrompenti da un'alleanza troppo stretta tra i vertici della Chiesa e quelli della Dc a Roma. Le ambizioni del cardinal Ugo Poletti nel tentare un approccio aperto con le diverse forze della città ormai amministrata da una Giunta di sinistra furono stroncate proprio dalla preoccupazione



Il Papa ieri in San Giovanni in Laterano

di certi settori del Vaticano di vedere indebolita la forza politica ed elettorale della Dc.

È toccato ad un Pontefice polacco lontano da certi interessi partitocratici e localistici annunciare nella Pentecoste del 1986 un secondo Sinodo romano affidandone l'organizzazione allo stesso cardinal Poletti a cui poi è succeduto nell'incarico nel 1991 il card. Camillo Ruini. E questi, in quasi sette anni di preparazione ed otto mesi di riflessioni e di discussione sulla città attraverso gruppi di lavoro, convegni e i suoi rotonde si è proposto di pro-

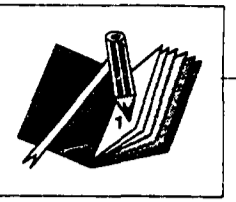
muovere un vasto «confronto con la città». Ma già ieri facevamo osservare che non è ancora emersa da tante iniziative «un'idea nuova per Roma» proprio perché la diocesi non si è mossa a tutto campo. Ancora una volta lo stretto rapporto con i vertici della Dc ha pesato su una Chiesa dalla quale, invece i parroci le varie componenti laiche dell'associazionismo reclamano più autonomia di giudizio e di iniziativa.

Ecco perché ieri, il Papa ha stimolato tutta la realtà diocesana a «perseverare con rinnovato vigore nell'ascolto, nel dialogo e nel servizio verso tutti coloro che vivono a Roma». È in primo luogo l'assemblea sinodale deve rivolgersi «in modo preferenziale a coloro che più soffrono», ossia agli ammalati, agli emarginati, agli anziani che vivono soli ai disoccupati agli immigrati alle famiglie. L'assemblea sinodale è stata in particolare invitata ad avere «una specifica sollecitudine per quegli ambienti e quei settori della vita cittadina nei quali maggiormente si prepara e si costruisce il futuro della città». È in questo sforzo le parrocchie, le associazioni giovanili, devono prendere contatti con il gran

numero di coloro che non hanno in pratica alcun rapporto organico con la Chiesa e spesso rischiano di non essere raggiunti dalla proposta cristiana. Evidentemente venute meno le contrapposizioni ideologiche e tenuto conto della fase politica di transizione in cui il ciclo stonco quarantennale della Dc si è concluso, Papa Wojtyła spinge la sua diocesi a muoversi a tutto campo in nome del bene comune della città. Un segnale che non può non essere raccolto dalle forze impegnate nel campo del rinnovamento.

AGENDA

Ieri ☺ minima 16
● massima 28
Oggi ☀ il sole sorge alle 6.07
tramonta alle 17.51



PICCOLA CRONACA

Compienne Vive a Roma da oltre vent'anni ma è nata a Padua in provincia di Salerno il 4 ottobre del 1892 esattamente cent'anni fa. Per la signora Olimpia Rizzo vedova del dottor Gaetano Eboli, quello di oggi non è dunque un compleanno qualsiasi. Per festeggiare il suo primo secolo di vita le saranno accanto i figli, le nuore, il genero e numerosi nipoti. Auguri dunque alla signora Olimpia. E che possa conservarsi in buona salute per tanto tempo ancora.

NEL PARTITO

OGGI
XIII Unione circoscrizionale, ore 10.30 c/o pontile di Ostia manifestazione «Contro la manovra economica per un governo di svolta» (M. Bruti, C. Leoni, P.F. Buccellato).
Festa Unità sez. Cinecittà, ore 18.30 c/o P.zza Dei Consoli incontro conclusivo con C. Leoni.
Avviso: domani ore 15 c/o gruppo capitolino (P.zza S. Marco 8) iniziativa su traffico e trasporti (M. Calamante - A. Rosati). Sono invitati i consiglieri comunali e regionali e le segreterie delle sezioni Alac, Acatral e Fv.
Avviso: martedì e mercoledì 7 ottobre alle ore 17.30 in Federazione (via G. Donati 174) riunione del Comitato federale e della Commissione federale di garanzia. Oggi «L'iniziativa del Pds per una svolta politica a Roma e nel paese». Relatore: Carlo Leoni, segretario della Federazione romana del Pds.

DOMANI
Sez. S. Paolo: ore 18 assemblea pubblica su «Situazione politica attuale e stato del partito a Roma» (C. Leoni).
Avviso: oggi lunedì 5 ottobre dalle ore 8 alle ore 9 c/o Direzione provinciale del ministero del Tesoro incontro con i lavoratori e pensionati (F. Pasco).

UNIONE REGIONALE PDS LAZIO
OGGI
Federazione Castelli: Boville Festa Unità.
Federazione Frosinone: Frosinone località Le Rose Festa Unità ore 17 comizio (Ceccarelli, Collepardi). Sora ore 9.30 assemblea iscritti.
Federazione Rieti: Montopoli ore 17.30 manifestazione pubblica su manovra economica e situazione politica (Giuglia Tedesco).
Federazione Tivoli: Villanova chiude Festa Unità. Borgo S. Maria chiude Festa Unità ore 19 comizio (Caruso). Anticoli c/o p.zza delle Ville ore 12 manifestazione contro manovra finanziaria del governo.

DOMANI
Federazione Castelli: Pomezia ore 18 Cd. Albano ore 18 Unione comunale.
Federazione Frosinone: in Federazione ore 17.30 attivazione lavoratori in preparazione dell'iniziativa con D'Alema (Gatti, De Angelis, Cervi). Anagni ore 20.30 Cd.
Federazione Latina: in Federazione ore 17.30 Cd e segreteria di Sezione (Di Resta).
Federazione Rieti: in Federazione ore 17.30 Gruppo provinciale (Angeliotti).
Federazione Tivoli: Mentana centro ore 20.30 riunione di maggioranza (Gisbarr).
Federazione Viterbo: Farnese ore 20 assemblea iscritti. Labriano ore 20.30 assemblea iscritti (Daga).

PICCOLA CRONACA

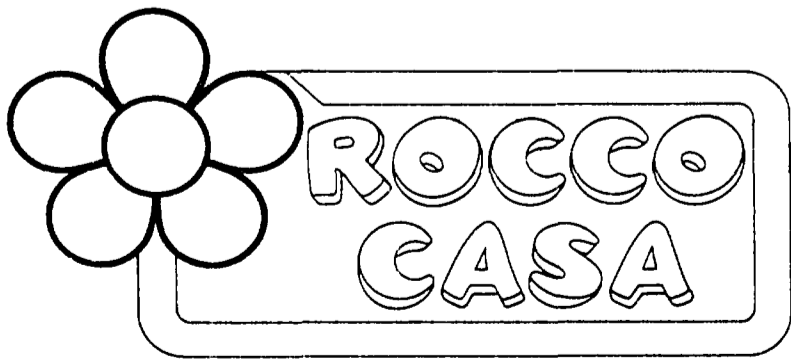
Lutto. Il gruppo comunista pds del Comune di Roma esprime sentimenti di sicuro profondo cordoglio alla compagna Assunta Cichlidonio e ai suoi familiari per la prematura morte della madre.

GIOCATTOLI

Appuntamento al 4 Ottobre
alle ore 17, con musica,
animazione e buffet per tutti,
per la più invitante festa inaugurale
del nuovo, grande punto vendita

dove comprare è un gioco

Il più grande punto vendita a Roma di giocattoli, casalinghi e regali



VIA G. BENZONI, 1 AIR TERMINAL OSTIENSE

AMPIO PARCHEGGIO

REGALI • CASALINGHI • PRIMA INFANZIA • GIARDINO

